

Sicilia: scuole vicine al collasso a Palermo per mancanza di collaboratori

Data: 10 marzo 2013 | Autore: Fabrizio Vinci



PALERMO 03 OTTOBRE 2013 - La carenza di collaboratori scolastici costringe parecchie scuole cittadine a ridurre le ore di lezione e a "trascurare" la pulizia dei plessi. I genitori degli alunni chiedono una soluzione al più presto. La mancanza di personale non permette lo svolgimento dellelezioni in maniera serena. A Palermo due scuole su tre hanno dovuto dimezzare gli orari a causa di insufficienza di organico. L'anno scolastico è a serio rischio di essere invalidato. È un grido di allarme che preoccupa addetti ai lavori e studenti impegnati nelle prime settimane del nuovo anno scolastico. [MORE]

A denunciare la gravissima situazione "determinata dai tagli d'organico conseguenti alle politiche nazionali" è il Vice Segretario Regionale Ugl Scuola Sicilia, Francesco Messina. «A Palermo - riferisce - le scuole sono costrette a ridurre l'orario giornaliero, e se questo dovesse continuare, rischiamo di avere un anno scolastico che non raggiunge il minimo di durata. A fronte dei tanti precari che potrebbero consentire alle scuole di funzionare in piena sicurezza e igiene è evidente che la scelta del Governo di continuare a tagliare rischia di essere disastrosa.

Occorre trovare al più presto una soluzione definitiva che possa garantire lo svolgimento regolare delle lezioni. Nel frattempo a pagarne le conseguenze sono solo le scuole invase dalla sporcizia, dai ratti e dalla mancanza di personale che non può garantire il normale svolgimento dell'attività scolastica. Senza un numero sufficiente di collaboratori scolastici, insegnanti e tecnici, - conclude Messina - le scuole non possono perseguire alla missione pedagogica e educativa».

COMUNICATO STAMPA UGL SCUOLA SICILIA

